



Dipartimento per la Programmazione ed il Coordinamento della Politica Economica



Italiadomani

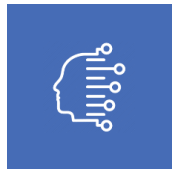
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Vincenzo D'Alberti – Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti pubblici

IL PNRR - ITALIA: 6 MISSIONI PER 6 PRIORITÀ

Il PNRR contiene un pacchetto coerente di **riforme strutturali e investimenti** per il periodo 2021-2026 articolato in sei **settori d'intervento prioritari** e obiettivi:



TRANSIZIONE DIGITALE

Promuovere e sostenere la trasformazione digitale del Paese e l'innovazione del sistema produttivo e investire in due settori chiave per l'Italia: turismo e cultura



ISTRUZIONE E RICERCA

Rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e STEM, la ricerca e il trasferimento tecnologico



TRANSIZIONE VERDE

Migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico assicurando una transizione equa e inclusiva



INCLUSIONE E COESIONE

Facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, e rafforzare le politiche attive del lavoro; favorire l'inclusione sociale



INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Sviluppo razionale di una infrastruttura di trasporto moderna sostenibile ed estesa a tutte le aree del Paese



SALUTE E RESILIENZA

Rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

RISORSE DESTINATE ALL'ITALIA

Nell'ambito dell'iniziativa Next Generation EU, l'Italia ha ricevuto risorse afferenti al **Dispositivo di Ripresa e Resilienza (RRF)** per un importo complessivo pari a € 191,5 miliardi da impiegare nel periodo 2021-2026 attraverso l'attuazione del PNRR (di cui € 68,9 Mld di sovvenzioni e € 122,6 Mld di prestiti)*.

Al fine di finanziare tutti i progetti ritenuti validi e in linea con la strategia del PNRR Italia:

- parte delle risorse sono state stanziare tramite il **Fondo Sviluppo e Coesione (FSC)** per 15,6 mld di €
- è stato istituito un **Fondo Nazionale Complementare**, per un importo complessivo pari a 30,6 mld di €
- risorse pari a 13 mld di € sono state assegnate per il tramite del **Fondo React EU**.

191,5 Mld di €
**DISPOSITIVO DI RIPRESA
E RESILIENZA (PNRR)**

51,4 Progetti in essere
15,6 FSC

13 Mld di €
FONDO REACT EU

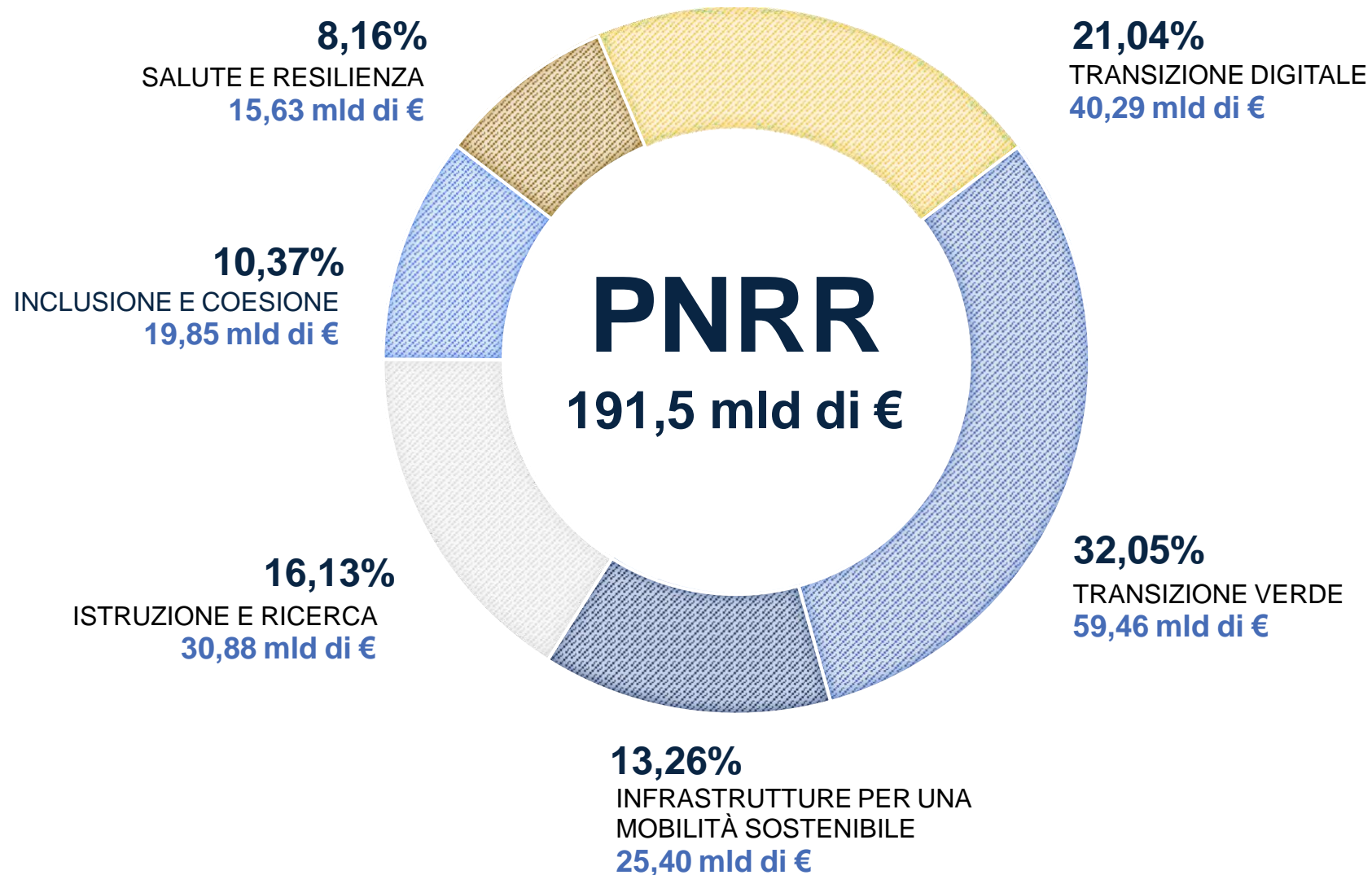
30,6 Mld di €
**FONDO NAZIONALE
COMPLEMENTARE**



*Il primo 70 per cento delle sovvenzioni è già fissato dalla versione ufficiale del Regolamento RRF, mentre la rimanente parte verrà definitivamente determinata entro il 30 giugno 2022 in base all'andamento del PIL degli Stati membri registrato nel 2020-2021.

IL PNRR - ITALIA: IL QUADRO FINANZIARIO

Il PNRR contiene un pacchetto coerente di **riforme strutturali e investimenti** per il periodo 2021-2026 articolato in sei **settori d'intervento prioritari** e obiettivi:



IL PNRR - ITALIA: PANORAMICA

6

Missioni

–

16

Componenti

–

197

Misure

–

63

Riforme

–

134*

Investimenti



527

Traguardi & Obiettivi



€ 191,5 Mld

€ 68,9 Mld di sovvenzioni

€ 122,6 Mld di prestiti

* Considerando anche i sub-investimenti il numero sale a 235

IL PNRR - ITALIA: GLI INTERVENTI

Il PNRR include **134 investimenti e 63 riforme, per un totale di 197 misure ripartite** sulle 6 missioni come da rappresentazione grafica

Con riferimento agli investimenti, è possibile distinguere gli stessi in:

- **Investimenti < € 1 mld (n.87)** per un ammontare complessivo di **40,6 mld** circa;
- **Investimenti > € 1 mld < € 3 mld (n.33)** per un ammontare complessivo di **61 mld** circa;
- **Investimenti > € 3 mld < € 7mld (n. 11)** per un ammontare complessivo di **48 mld** circa;
- **Grandi interventi > € 7mld (n.3)** per un ammontare complessivo di **35 mld** circa, tra cui Transizione 4.0, Ecobonus, Sismabonus e Linee ferroviarie ad alta velocità



TIPOLOGIE DI RIFORME PREVISTE

Gli investimenti previsti nel PNRR sono accompagnati da un ampio **sistema di riforme strutturali del Sistema Paese** (n. 63) che sono identificabili e sintetizzabili in **3 macro-tipologie**:



RIFORME ORIZZONTALI

Riforme di natura trasversale al Sistema economico e sociale del Paese quali ad esempio le riforme della Pubblica Amministrazione e della Giustizia.



RIFORME ABILITANTI

Riforme funzionali a garantire la piena attuazione del Piano e rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali.

Esempi di tali riforme sono:

- Norme di semplificazione degli Appalti pubblici.
- Legge sulla concorrenza.
- Legge delega sulla corruzione
- Federalismo fiscale
- Riduzione tempi di pagamento PA e del tax gap



RIFORME SETTORIALI

Riforme specifiche di natura settoriale definite all'interno delle diverse Missioni del Piano. Esempi.
Lavoro, politiche sociali e famiglie
Istruzione, università e ricerca
Trasporti,
Ambiente ed energia

TRAGUARDI & OBIETTIVI - Panoramica



TRAGUARDI

rappresenta un risultato **qualitativo** oggettivamente **verificabile** nell'ambito dell'**attuazione** degli interventi



OBIETTIVI

rappresenta un risultato **quantitativo** e **concreto** oggettivamente **verificabile** nell'ambito dell'**attuazione** degli interventi

Si rappresenta di seguito una **panoramica** complessiva di Traguardi&Obiettivi EU previsti per ciascuna Missione del PNRR

M1 - INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO DIGITALIZZAZIONE

220



88



132

M2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

141



56



85

M3 - INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE

32



17



15

M4 - ISTRUZIONE E RICERCA

52



20



32

M5 - INCLUSIONE E COESIONE

54



22



32

M6 - SALUTE

28



10



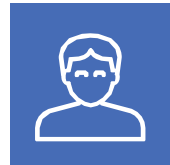
18

PNRR – I PRINCIPI TRASVERSALI

Nell'attuazione delle **6 Missioni** le Amministrazioni sono chiamate a rispettare ulteriori **principi trasversali** a tutti gli interventi finanziati nell'ambito del Piano.



**NON CAUSARE DANNI AMBIENTALI
(DO NO SIGNIFICANT HARM - DNSH)**



**VALORIZZAZIONE E NUOVE OPPORTUNITA'
PER I GIOVANI**



**TRACCIARE GLI EFFETTI SU CLIMA
E DIGITALIZZAZIONE**





RIDUZIONE DIVARI TERRITORIALI



EQUITÀ DI GENERE

TRAGUARDI & OBIETTIVI - Cronoprogramma

L'Italia potrà richiedere ed ottenere dalla CE i **finanziamenti** spettanti su **base semestrale** solo a fronte dell'effettivo **conseguimento** dei **traguardi** e degli **obiettivi intermedi**, secondo una sequenza temporale predefinita e concordata con le Istituzioni europee, che impone tempi di realizzazione stringenti, molto più rapidi di quelli usuali. Si riporta di seguito un **quadro sintetico degli obiettivi quantitativi** e dei **traguardi intermedi**, suddivisi per annualità.

ANNI			TOTALE (T&O EU)
	N° TRAGUARDI EU	N° OBIETTIVI EU	
2021	49	2	51
2022	83	17	100
2023	43	53	96
2024	21	68	89
2025	10	60	70
2026	7	114	121
Totale	213	314	527

TARGET 2023

53 TARGET

OVERVIEW di quelli rivolti alle **IMPRESE**



Digitalizzazione

Conessioni internet veloci
(banda ultra larga e 5G)

Digitalizzazione dei parchi
nazionali

Casa come primo luogo di
cura e telemedicina



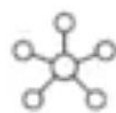
Transizione verde

Realizzazione nuovi impianti di
gestione rifiuti e
ammodernamento di impianti
esistenti

Parco Agrisolare

Interventi per la resilienza, la
valorizzazione del territorio e
l'efficienza energetica dei
comuni

Biometano



Sviluppo imprenditoriale

Creazione di impresa
femminili



Mobilità e logistica

Investimenti
infrastrutturali per le
Zone Economiche
Speciali

Piano nazionale delle
ciclovie



Ricerca e sviluppo

Fondo per il Programma
Nazionale della Ricerca
(PNR) e progetti di Ricerca
di Significativo Interesse
Nazionale (PRIN)

L'IMPATTO DEL PNRR SULL'ECONOMIA E SULL'OCCUPAZIONE DEL PAESE

La realizzazione del Piano aumenterà il PIL e l'occupazione. L'aumento rifletterà sia effetti di domanda (nel breve periodo), sia l'incremento dello stock di capitale pubblico e della produttività (nel medio periodo). Si stima che nel 2026 il PIL possa essere superiore del **3,6% allo scenario senza Piano** (tra 1,5% e 2,5% nelle stime CE).

1

SOSTEGNO ALLA RIPRESA CICLICA

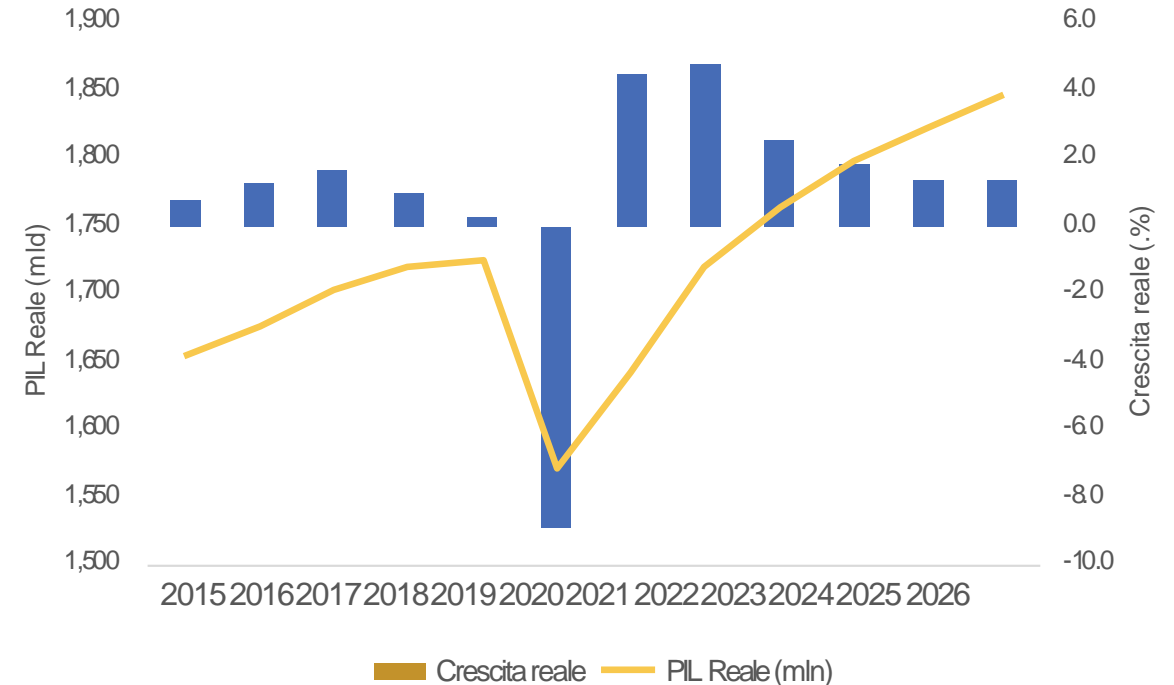
Una **ripresa più robusta** e strutturalmente sostenuta negli anni.

2

AUMENTO DELLA CRESCITA POTENZIALE

Incremento produttività grazie a innovazione, digitalizzazione e investimenti in capitale umano.

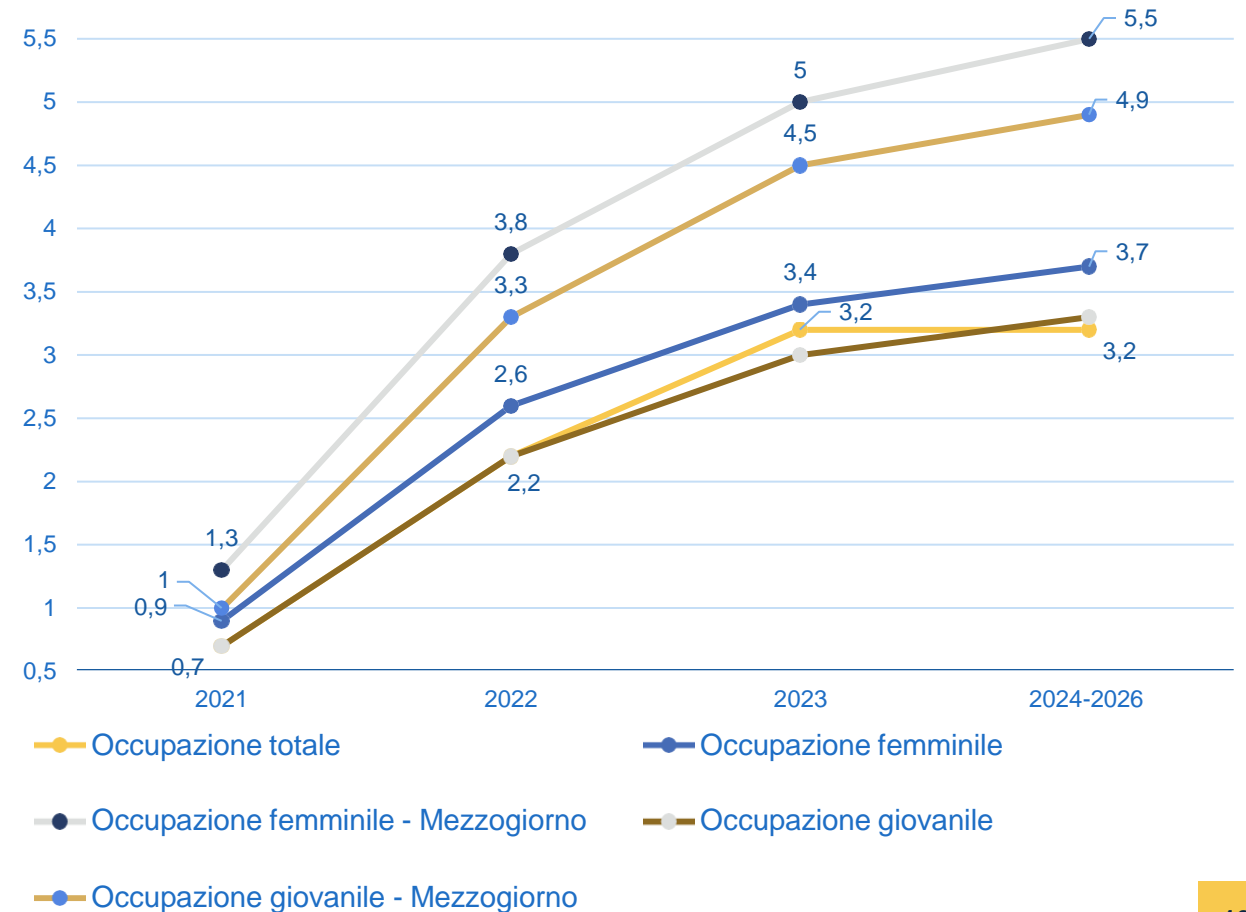
Aumento occupazionale previsto (2024-2026) è di + 3,2 punti percentuali



IMPATTI OCCUPAZIONALI PER LA PARITÀ DI GENERE, GIOVANI E DIVARI TERRITORIALI

Gli incrementi occupazionali attesi produrranno significativi effetti positivi anche nei 3 principi orizzontali relativi alla **parità di genere, alla valorizzazione dei giovani e alla riduzione dei divari territoriali**.

- **L'occupazione femminile registrerà un aumento del 3,7% nell'ultimo triennio dell'orizzonte temporale rispetto allo scenario di base**
- **L'occupazione giovanile registrerà un aumento del 3,2%**
- **L'attivazione di posti di lavoro sarà maggiore nel Mezzogiorno**



PNRR E IMPRESE : UN QUADRO D'INSIEME

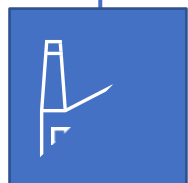
Alle **imprese** è assegnato un **ruolo** fondamentale nell'**attuazione** del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**. In particolare, possono essere:

Stakeholders



Il **D.L. n. 77/2021**, convertito con modificazioni con L. n. 108/2021, include i rappresentanti del settore imprenditoriale nel processo di **Governance** PNRR, attribuendo agli stessi un ruolo sostanziale nell'ambito del processo di gestione del PNRR all'interno del **Tavolo permanente** per il **partenariato economico, sociale e territoriale**

Destinatari finali di specifici progetti/misure incentivanti



le imprese, in qualità di destinatari finali di specifici progetti o misure incentivanti, possono accedere alle risorse del Piano:

- ▶ attraverso la **presentazione di progetti in risposta a Bandi/Avvisi** pubblicati dalle amministrazioni centrali titolari degli interventi e/o dai soggetti attuatori degli stessi per la realizzazione di opere pubbliche e/o la fornitura di beni e servizi;
- ▶ in qualità di **destinatari diretti di misure incentivanti** finanziate con il PNRR (es. **crediti d'imposta**).

LE IMPRESE COME DESTINATARI FINALI DI SPECIFICI INTERVENTI/MISURE INCENTIVANTI (1/2)

Il PNRR include **specifici interventi** e **misure incentivanti** (ad es. agevolazioni fiscali) che prevedono il coinvolgimento delle imprese.



Interventi specifici destinati alle imprese

Le imprese nell'ambito del PNRR possono presentare progettualità in risposta a **Bandi/Avvisi/ manifestazioni di interesse** per la **realizzazione di opere pubbliche e/o la fornitura di beni e servizi**. Inoltre, con riferimento a **specifici ambiti settoriali**, il PNRR prevede altresì interventi che favoriscono il raggiungimento di specifici obiettivi anche mediante il **rifinanziamento** o la **creazione** di **fondi** ad hoc rivolti alle imprese.



Altre misure incentivanti

Il PNRR, inoltre, include incentivi rivolti alle imprese sotto forma di **crediti di imposta**, volti a favorire la realizzazione in particolari ambiti di sviluppo strategico del Paese. L'accesso ai suddetti incentivi è condizionato dal rispetto da parte delle imprese di specifici criteri di ammissibilità.

Nell'attuazione delle progettualità, le imprese sono chiamate ad agire nel rispetto di specifici adempimenti:



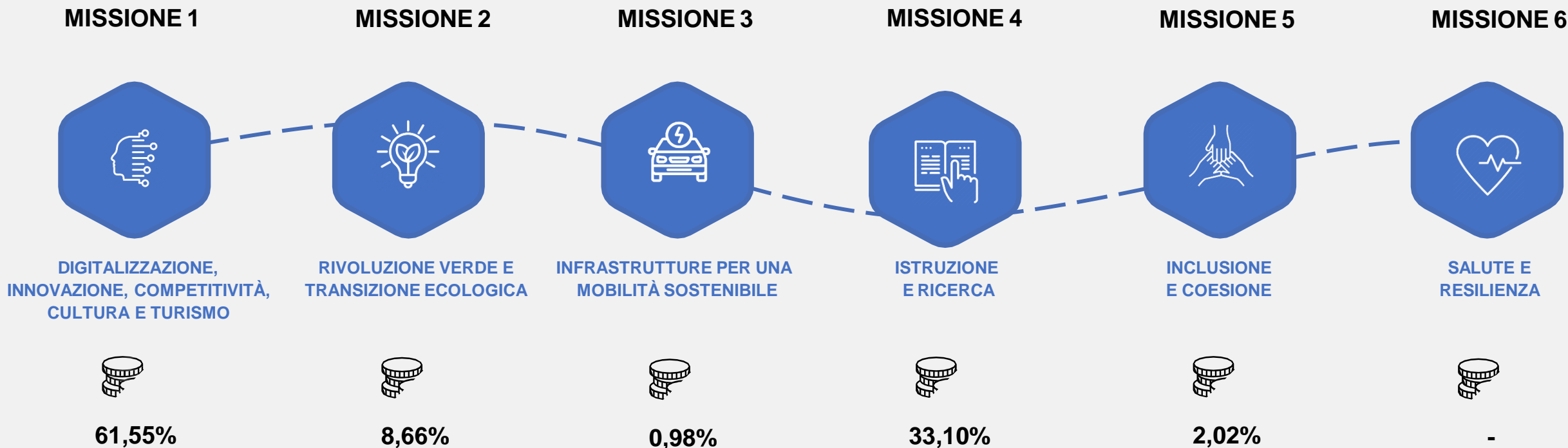
Rispetto degli **obblighi** di **monitoraggio**, **rendicontazione** e **controllo previsti per il PNRR** nei confronti dell'amministrazione competente, fornendo a quest'ultima i **dati** relativi alla realizzazione degli interventi o alla fruizione delle misure incentivanti.



Implementazione degli **interventi** nel **rispetto** delle **norme vigenti** e delle **regole specifiche** stabilite per il **PNRR** (es. DNSH, *tagging*, altri principi trasversali, limiti temporali imposti dal Piano, ecc.).

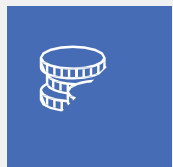
LE IMPRESE COME DESTINATARI DI SPECIFICI PROGETTI/MISURE INCENTIVANTI (2/2)

Di seguito si riporta l'**allocazione** delle risorse del Piano per Missione in favore delle **imprese** in qualità di destinatari di specifici progetti o misure incentivanti.



MISSIONE 2 – RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Obiettivo complessivo: migliorare la **sostenibilità** e la **resilienza** del sistema economico assicurando una **transizione equa e inclusiva**



IMPORTO COMPLESSIVO DELLA MISSIONE

59,47 MLD €



AMBITI DI INTERVENTO DELLA MISSIONE

- **M2C1**
Economia circolare e agricoltura sostenibile (5,27 mld €)
- **M2C2**
Energia rinnovabile idrogeno rete mobilità sostenibile (23,78 mld €)
- **M2C3**
Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici (15,36 mld €)
- **M2C4**
Tutela del territorio e della risorsa idrica (15,06 mld €)

INTERVENTI DESTINATI ALLE IMPRESE (5,15 mld €)

- **M2C1**: Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo (0,80 mld €)
- **M2C1**: Parco Agrisolare (1,50 mld €)
- **M2C1**: Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo ed alimentare (0,50 mld €)
- **M2C1**: Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti (1,50 mld €)
- **M2C1**: Progetti “faro” di economia circolare (0,6 mld €)
- **M2C2**: Supporto a start-up e venture capital attivi nella transizione ecologica (0,25 mld €)

MISSIONE 2 - TRANSIZIONE VERDE

OBIETTIVO COMPLESSIVO: migliorare la **sostenibilità** e la **resilienza** del sistema economico assicurando una **transizione equa e inclusiva**.



PRINCIPALI INTERVENTI

- Potenziamento rete di raccolta differenziata e impianti di trattamento/riciclo
- Potenziamento capacità reti elettriche
- Superbonus 110%
- Riqualficazione energetica edifici pubblici
- Dissesto idrogeologico
- Piani urbani integrati
- Investimenti nell'idrogeno
- Rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale

■ M2C1

Economia circolare e agricoltura sostenibile (5,27 mld)

■ M2C2

Energia rinnovabile idrogeno rete mobilità sostenibile (23,78 mld)

■ M2C3

Efficienza energetica e riqualficazione degli edifici (15,36 mld)

■ M2C4

Tutela del territorio e della risorsa idrica (15,05 mld)

68,66 MLD € | 59,5 Mld RRF di cui 21,7 Mld su progetti in essere
9,16 Mld Fondo Complementare

TRANSIZIONE VERDE E DNSH

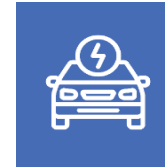
37.5%

**DELLO
STANZIAMENTO TOTALE PER
OBIETTIVI CLIMATICI**



RIFORME CHIAVE

- Strategia nazionale di economia circolare e rifiuti
- Quadro giuridico per un uso più efficiente delle risorse idriche
- Semplificazione delle procedure per energie rinnovabili e ristrutturazioni
- Servizi pubblici locali



INVESTIMENTI CHIAVE

- Efficienza energetica negli edifici residenziali (€ 12,1 Mld)
- Mobilità sostenibile (€ 32,1 Mld)
- Energia rinnovabile ed economia circolare (€ 18 Mld)



DNSH

Nessuna misura del piano arreca danno agli obiettivi ambientali



NETWORK

Reti Intelligenti (€ 3,6 Mld)



PRINCIPALI PROGETTI E MISURE INCENTIVANTI DEDICATI ALLE IMPRESE

Principali Azioni a carico del MISE

Missione	Componente	Intervento	Risorse (mld/€)	Strumenti DGIAI	Altri soggetti coinvolti
M1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	C2 Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo	5.2 Politiche industriali di filiera e internazionalizzazione (1,95 mld): Sub misura: Competitività e resilienza delle filiere produttive	0,75	Contratti di sviluppo	Invitalia
M2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica	C2 Transizione energetica e mobilità sostenibile	5.1 Rinnovabili e batterie	1	Contratti di sviluppo	Invitalia
		5.3 Bus elettrici:	0,3	Contratti di sviluppo	MIMS
		5.4 Supporto a start-up e venture capital attivi nella transizione ecologica	0,25	Fondo nazionale Innovazione	CDP
M4 – Istruzione e ricerca	C2 Dalla ricerca all'impresa	2.1 IPCEI	1,50	IPCEI	DGPIIPMI
		2.2 Partenariati Horizon Europe	0,20	FCS (DM 1° luglio 2020)	DGPIIPMI
		3.2 Finanziamento di Start up	0,30	Fondo nazionale innovazione	CDP
		Accordi per l'innovazione (Fondo complementare)	1,00	Accordi per l'innovazione	-
M5 – Inclusione e coesione	C1 Politiche per il lavoro	1.2 Creazione di imprese femminili	0,4	Nuovo Fondo per imprenditoria femminile; NITO e Smart&Start	DPO - Invitalia



Competitività e resilienza delle filiere produttive

M1C2 – Investimento 5.2

Strumento: Contratti di sviluppo per il sostegno di programmi di investimento strategici e innovativi di rilevante dimensione per la realizzazione di programmi di sviluppo industriale (compresi quelli nel settore della TPA), programmi di sviluppo di attività turistiche, programmi di sviluppo per la tutela ambientale

Obiettivo: Rafforzare le filiere produttive e promuovere la competitività delle imprese (specialmente PMI), in particolare favorendone l'internazionalizzazione e rafforzandone la resilienza dopo la crisi COVID-19
TARGET al 2026: contratti di sviluppo firmati (40)

Importo totale:
750 mln/€

Agroindustria

Design, moda e arredo

Automotive

Microelettronica e semiconduttori

Metallo ed elettromeccanica

Chimico/farmaceutico

Rinnovabili e batterie

M2C2 – Investimento 5.1

Strumento: Contratti di sviluppo

Obiettivo: Promuovere lo sviluppo in Italia dei settori produttivi connessi alle tecnologie per la generazione di energia da fonti rinnovabili (moduli fotovoltaici innovativi e aerogeneratori di nuova generazione) e l'accumulo elettrochimico (batterie)

Importo totale:
1 mld/€

Tecnologia fotovoltaica: 400 mln

Industria eolica: 100 mln

Settore batterie: 500 mln



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

PON

IMPRESE E COMPETITIVITÀ
INIZIATIVA PMI
2014-20

Riaccendiamo lo sviluppo




Ministero dello Sviluppo Economico


Contratti di sviluppo nel PNRR

Procedure attuative

Competitività e resilienza filiere produttive

- 
- DM 13 gennaio 2022: direttive attuative intervento
 - DD 25 marzo 2022: apertura dello sportello per la presentazione delle domande di agevolazione

Rinnovabili e batterie

- 
- DM 27 gennaio 2022: direttive attuative intervento
 - DD 25 marzo 2022: apertura e chiusura dello sportello per la presentazione delle domande di agevolazione

IPCEI

M1C2 - Investimento 5.2

Strumento: iniziative di collaborazione industriale su larga scala mediante il Fondo per gli Importanti Progetti di Comune Interesse Europeo

Importo totale:
1,5 mld/€

Obiettivo: finanziamento di IPCEI nel campo della ricerca, sviluppo, innovazione e prima produzione industriale per promuovere la collaborazione tra attori pubblici e privati a livello europeo per la realizzazione di progetti su larga scala capaci di beneficiare l'Unione Europea e i suoi cittadini

TARGET al 2025: Numero di imprese che hanno beneficiato del sostegno (20)

Procedure attuative

A seguito dell'emanazione del provvedimento formale della CE di autorizzazione dei progetti IPCEI (Idrogeno, Microelettronica e Cloud), si procederà alla definizione dell'atto nazionale che assegna i finanziamenti necessari a sostenere i progetti partecipanti (DM MISE integrativi)

Partenariati Horizon Europe

M4C2 - Investimento 2.2

Strumento: sostegno a progetti RSI individuati con specifici bandi europei nell'ambito del programma Horizon Europe

Importo totale:
200 mln/€

Obiettivo: consentire al mondo della ricerca e alle imprese italiane di essere parte attiva nei cosiddetti partenariati europei che la Commissione europea lancerà nell'ambito di Horizon Europe. Queste iniziative di ricerca transnazionali possono rappresentare un importante volano per lo sviluppo della R&I su temi strategici per il rilancio e la crescita del Paese.

TARGET AL 2025: Numero di progetti presentati da imprese aggiudicatrici (205)

Procedure attuative

L'attuazione dell'intervento è legato alla partecipazione nazionale alle call europee congiunte che il consorzio di partner (composto dalla Commissione Europea e dagli Stati membri interessati) deciderà di lanciare per attuare il programma di azione di ciascun partenariato.

Al momento **Sostegno all'elettronica innovativa (KDT JU):**

DM 24 marzo 2022 - Attivazione risorse

DD 28 aprile 2022 - Modalità di presentazione delle domande e modulistica

Interventi a regia DGIAl/gestione di CDP 1/2

M2C2_Inv.5.4
**Supporto a start-up
e venture capital
attivi nella
transizione
ecologica**

Importo totale:
250 mln/€

Obiettivo: stimolare la crescita dell'ecosistema innovativo italiano, con particolare riguardo per la transizione ecologica, tramite investimenti di capitale di rischio (venture capital) diretti e indiretti. L'investimento prevede la creazione di un Green Transition Fund (GTF), gestito da CDP Venture Capital

TARGET al 2026: 25 start-up e PMI tech green raggiunte e 250 mln/€ in capitale di rischio raccolto per sostenere la transizione ecologica

Procedure attuative

DM 11 marzo 2022: fondo di investimento alternativo mobiliare e riservato denominato "Green Transition Fund" per il finanziamento di operazioni volte a favorire la transizione ecologica delle filiere negli ambiti dell'utilizzo di fonti di energia rinnovabile, dell'economia circolare, della mobilità sostenibile, dell'efficienza energetica, della gestione dei rifiuti e dello stoccaggio di energia.

Accordo finanziario MISE/SGR (CDP): modalità operative dell'attuazione dell'intervento

Interventi a regia DGIAl/gestione di CDP 2/2

M4C2_Inv. 3.2_
Finanziamento di
Start up

Importo totale:
300 mln/€

Obiettivo: potenziare il Fondo Nazionale Innovazione, gestito da Cassa Depositi e Prestiti (CDP), con lo scopo di rafforzare le start-up tramite partecipazioni minoritarie al capitale di rischio

TARGET AL 2025: 250 PMI finanziate

TARGET al 2026: 700 mln/€ di investimento privato attivato

Procedure attuative

DM 11 marzo 2022: attribuzione risorse al fondo di investimento alternativo mobiliare e riservato «Digital Transition Fund» per finanziare operazioni a favore della transizione digitale delle filiere dell'Intelligenza Artificiale, del cloud, dell'assistenza sanitaria, dell'Industria 4.0, della cybersicurezza, del fintech e blockchain.

Accordo finanziario MISE/SGR (CDP): modalità operative dell'attuazione dell'intervento

Creazione imprese femminili

M5C1 - Investimento 1.2

Strumento: misure già esistenti lanciate per supportare l'imprenditoria, come Nito e Smart&Start

Importo totale:
400 mln/€

Obiettivo: sistematizzare e ridisegnare gli attuali strumenti di sostegno all'avvio e alla realizzazione di progetti aziendali per imprese a conduzione femminile o prevalente partecipazione femminile mediante la messa a regime del "Fondo Impresa Donna" a sostegno dell'imprenditoria femminile che rafforzerà finanziariamente il nuovo Fondo per l'imprenditoria femminile (previsto dalla Legge di Bilancio 2021)

TARGET al 2026: imprese che hanno ricevuto un sostegno definito in tale politica di investimento (2400)

Procedure attuative

Decreto interministeriale 24 novembre 2021: assegnazione delle risorse PNRR alle varie linee progettuali in cui si articola l'investimento

DD 30 marzo 2022: termini e le modalità per la presentazione delle domande di agevolazione a valere sul Fondo impresa femminile:

- ✓ dal 19 maggio è possibile la presentazione delle domande di agevolazione relative agli interventi per l'avvio di nuove imprese (da costituire o costituite da meno di 12 mesi);
- ✓ dal 7 giugno è possibile la presentazione delle domande per le imprese avviate (o costituite da più di 12 mesi).

Circolare direttoriale 5 maggio 2022: termini di decorrenza per l'ammissibilità al finanziamento a valere sulle risorse PNRR nell'ambito delle misure agevolative **On- Nuova imprenditorialità a tasso 0** e **Smart& Start**.

Fondo Complementare

Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59

Accordi per l'innovazione

DM 24 maggio 2017

Importo totale:
1 mld/€

Natura intervento: contributi per la realizzazione di progetti di RS mediante procedura negoziale definizione di un accordo tra amministrazioni e imprese

Risultati finali attesi: Erogazione di sostegno a 308 progetti



in funzione aggiuntiva e complementare rispetto alle azioni della **M4 C2** del PNRR

Procedure di attuazione:

- ✓ Semplificazione delle procedure amministrative della misura: **DM 31 dicembre 2021;**
- ✓ Apertura sportello per la presentazione delle domande di agevolazione: **DD 18 marzo 2022**

Vista di insieme di investimenti e riforme PNRR MiTE

Componente in M2



Investimenti PNRR MiTE¹
Miliardi di euro, numero di iniziative



Riforme PNRR MiTE¹
Numero di riforme



C1 – Economia circolare e agricoltura sostenibile



C2 – Energia rinnovabile, idrogeno, reti e mobilità sostenibile

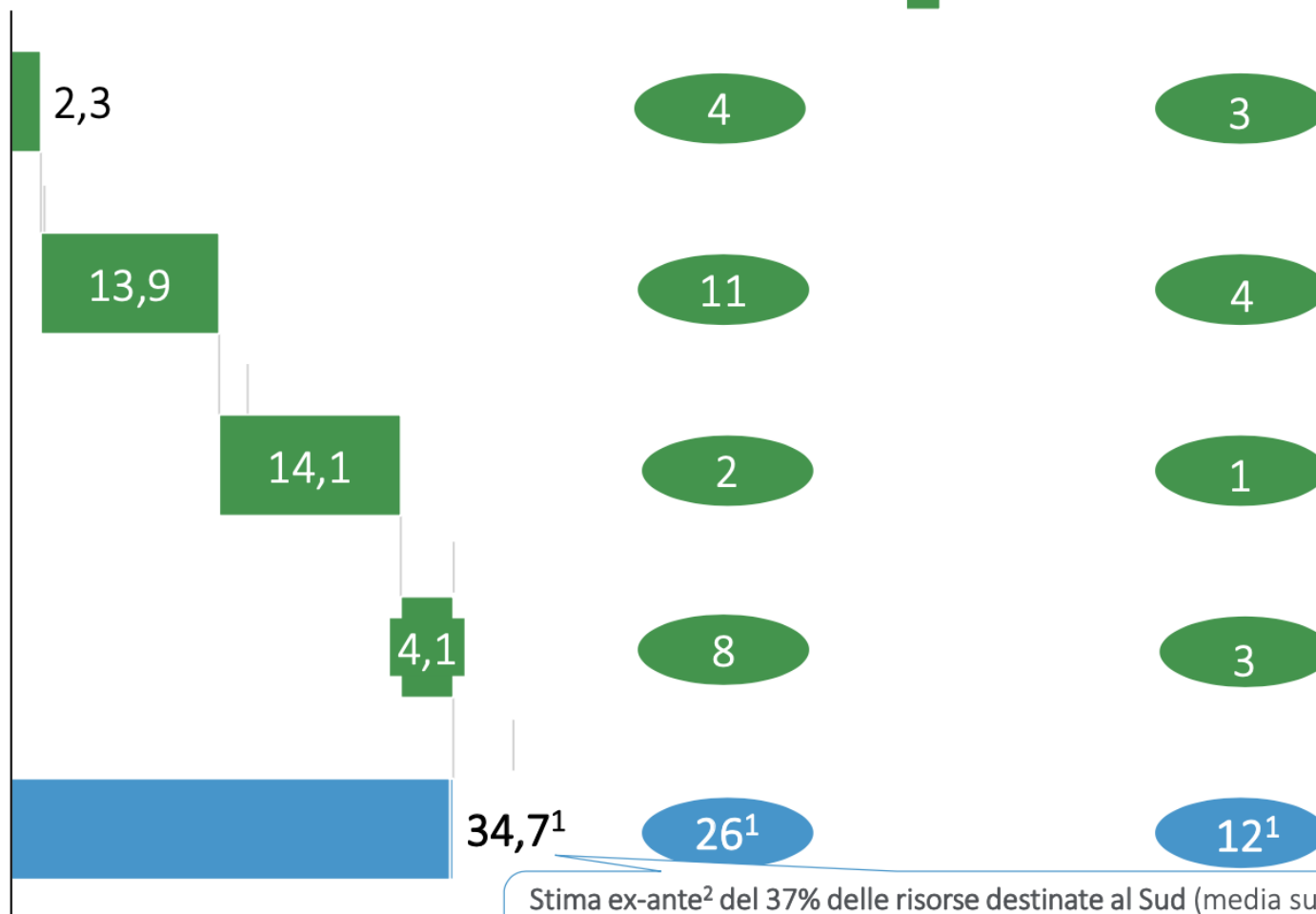


C3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici



C4 – Tutela del territorio e della risorsa idrica

Totale



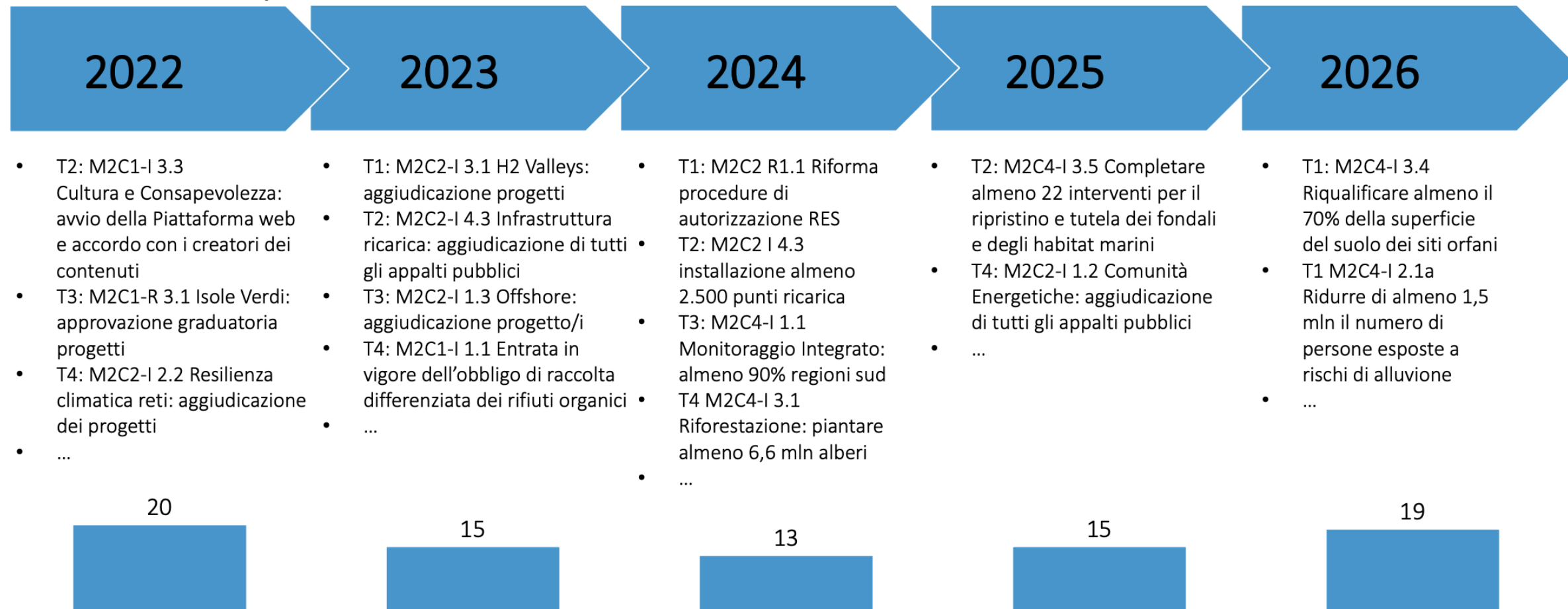
Stima ex-ante² del 37% delle risorse destinate al Sud (media superiore al 40% con esclusione di misura Superbonus che presenta il 32% di tiraggio al Sud su consuntivo al momento)

¹ include anche 1 investimento in M3 (Green Ports, 0,3M) e 1 riforma in M1 (CAM)

² Stima in base a riparti regionali, quote previste nei bandi, ipotesi di 'tiraggio'

Percorso di Milestones e Targets UE delle misure PNRR MiTE

Numero di M&T, esempi non esaustivi



89 Milestones e Targets UE da rispettare¹



Italiadomani

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

<https://italiadomani.gov.it>

GRAZIE

Ing Vincenzo D'Alberti

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici

Dipartimento per la Programmazione ed il Coordinamento della Politica Economica

v.dalberti@governo.it

PRINCIPALI PROGETTI E MISURE INCENTIVANTI DEDICATI ALLE IMPRESE

MISSIONE 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica,
COMPONENTE 1: Agricoltura sostenibile ed Economia Circolare



“Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo ed alimentare”

La misura prevede il sostegno ad investimenti in beni materiali e immateriali così articolati:

- innovazione e ammodernamento della meccanizzazione agricola, in particolare dei veicoli agricoli e forestali sostenibili;
- innovazione nei processi di trasformazione, stoccaggio e confezionamento dell’olio extra vergine di oliva.



Amministrazione titolare dell’investimento

MiPAAF



Importo totale dell’investimento

0,50 Mld

Tipologia di imprese coinvolte

- Aziende e imprese agricole, organizzazione dei produttori e consorzi

Ambito di intervento

- Economia Circolare

Modalità di attuazione

Per l'attuazione degli interventi sono in corso di analisi due procedure ampiamente sperimentate e utilizzate (Bando ISI, Sabatini), al fine di individuare la soluzione più adeguata alle tempistiche imposte dal Regolamento RRF e più rispondente alle esigenze del settore.

Nel primo trimestre 2022 e 2023 saranno avviate due procedure per la presentazione della **manifestazione di interesse**.

Entro giugno 2026 si programma di dare sostegno ad almeno **15.000** imprese.

PRINCIPALI PROGETTI E MISURE INCENTIVANTI DEDICATI ALLE IMPRESE

MISSIONE 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica,
COMPONENTE 1: Agricoltura sostenibile ed Economia Circolare



“Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo ed alimentare”

La misura prevede il sostegno ad investimenti in beni materiali e immateriali così articolati:

- innovazione e ammodernamento della meccanizzazione agricola, in particolare dei veicoli agricoli e forestali sostenibili;
- innovazione nei processi di trasformazione, stoccaggio e confezionamento dell’olio extra vergine di oliva.



Amministrazione titolare dell’investimento

MiPAAF



Importo totale dell’investimento

0,50 Mld

Tipologia di imprese coinvolte

- Aziende e imprese agricole, organizzazione dei produttori e consorzi

Ambito di intervento

- Economia Circolare

Modalità di attuazione

Per l'attuazione degli interventi sono in corso di analisi due procedure ampiamente sperimentate e utilizzate (Bando ISI, Sabatini), al fine di individuare la soluzione più adeguata alle tempistiche imposte dal Regolamento RRF e più rispondente alle esigenze del settore.

Nel primo trimestre 2022 e 2023 saranno avviate due procedure per la presentazione della **manifestazione di interesse**.

Entro giugno 2026 si programma di dare sostegno ad almeno **15.000** imprese.

PRINCIPALI PROGETTI E MISURE INCENTIVANTI DEDICATI ALLE IMPRESE

MISSIONE 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica,
COMPONENTE 1: Agricoltura sostenibile ed Economia Circolare



“Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo”

Obiettivo della misura è incoraggiare la riduzione delle emissioni dovute al trasporto e alla logistica nel settore agroalimentare mediante l'utilizzo di sistemi di trasporto e veicoli elettrici, promuovendo la digitalizzazione del settore e l'utilizzo delle energie rinnovabili.



Amministrazione titolare dell'investimento

MiPAAF



Importo totale dell'investimento

0,80 mld

Tipologia di imprese coinvolte

- Imprese individuali o associate, organizzazioni dei produttori, cooperative e consorzi, operatori dei trasporti

Ambito di intervento

- Transizione ecologica

Modalità di attuazione

Questa misura prevede il sostegno agli investimenti materiali e immateriali, agli investimenti nel trasporto alimentare e nella logistica per ridurre i costi ambientali ed economici e all'innovazione dei processi di produzione, dell'agricoltura di precisione e della tracciabilità (ad esempio attraverso la blockchain). I **criteri di selezione** devono essere coerenti con la valutazione delle necessità effettuata dal MiPAAF nell'ambito del **piano strategico** della politica agricola comune.

PRINCIPALI PROGETTI E MISURE INCENTIVANTI DEDICATI ALLE IMPRESE

MISSIONE 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica,
COMPONENTE 1: Agricoltura sostenibile ed Economia Circolare



“Parco Agrisolare”

Questa misura prevede il sostegno agli investimenti nelle strutture produttive del settore agricolo, zootecnico e agroindustriale, al fine di rimuovere e smaltire i tetti esistenti e costruire nuovi tetti isolati, creare sistemi automatizzati di ventilazione e/o di raffreddamento e installare pannelli solari e sistemi di gestione intelligente dei flussi e degli accumulatori



Amministrazione titolare dell'investimento

MiPAAF



Importo totale dell'investimento

1,50 mld

Tipologia di imprese coinvolte

- Aziende e imprese del settore agricolo, zootecnico e agroindustriale

Ambito di intervento

- Energia rinnovabile e transizione ecologica

Modalità di attuazione

Per la selezione dei progetti da finanziare sono in fase di valutazione due procedure basate su un regime di aiuti di Stato notificato:

- **Bando ISI** gestito da INAIL. Attraverso un bando annuale l'INAIL sostiene interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro nei limiti della normativa europea per gli aiuti di Stato. Si basa su una tempistica definita e su procedure amministrative consolidate.
- **Sabatini** gestito dal MiSE

PRINCIPALI PROGETTI E MISURE INCENTIVANTI DEDICATI ALLE IMPRESE

MISSIONE 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica,
COMPONENTE 1: Agricoltura sostenibile ed Economia Circolare



“Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti”

L’investimento prevede il miglioramento e la meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, la realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclaggio di rifiuti, e la costruzione di impianti innovativi di trattamento/riciclaggio.

e “**Progetti «faro» di economia circolare**”: Questo investimento prevede il sostegno al potenziamento della rete di raccolta differenziata.



Amministrazione titolare dell’investimento

MiTE



Importo totale dell’investimento

1,50 mld + 0,60 mld (progetti «faro»)

Tipologia di imprese coinvolte

- Imprese di servizi per i rifiuti

Ambito di intervento

- Energia circolare

Modalità di attuazione

Avvisi pubblici per la selezione di progetti per la realizzazione di:

- nuovi impianti di gestione dei rifiuti e per l’ammodernamento di quelli esistenti destinati a Comuni ed Enti di Governo d’Ambito Territoriale Ottimale (EGATO);
- progetti faro di economia circolare per favorire una maggiore resilienza e indipendenza del sistema produttivo nazionale, contribuendo, altresì, al raggiungimento degli obiettivi di economia circolare, incremento occupazionale e impatto ambientale – destinatari: imprese in settori specificatamente indicati.

- **Avvisi pubblicati in data 15 ottobre 2021** -

<https://www.mite.gov.it/pagina/pnrr-pubblicazione-decreti-economia-circolare>